

PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO AL RINNOVO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA, GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEL PARCO DEI POGGETTI E DEL CASALE OMONIMO, A ROSIGNANO MARITTIMO.

In risposta all'avviso pubblico per la co-progettazione finalizzata **al rinnovo del patto di collaborazione per la cura, gestione condivisa e la rigenerazione del parco dei Poggetti e del casale omonimo, a Rosignano Marittimo.** sono pervenute n. 13 domande di partecipazione.

Le domande sono state presentate da associazioni, liberi professionisti e professioniste, una fondazione e una società.

Di seguito l'elenco aggiornato dei n. 13 soggetti ammessi alla co-progettazione:

- Gori Alessandro;
- Compagnia Alta Maremma delle Giubbe Verdi odv;
- Associazione Arci Ora Legale aps;
- Parodi Sonia Lura;
- Barozzi Paola Doncellina Dania;
- Associazione Amici della Natura Rosignano odv;
- Fondazione Armunia Castello Pasquini;
- Asd La porta d'oro;
- Always allways srls;
- Simona Trainito;
- Associazione WWF Livorno Odv;
- Chiara Paoli;
- Simona Rovini.

I suddetti soggetti parteciperanno al percorso di co-progettazione che sarà articolato in n. 4-5 incontri svolti in presenza, nei quali saranno affrontati i seguenti temi: condivisione del patto già in corso e che vede coinvolti n. 5 dei soggetti firmatari che hanno confermato l'interesse a rinnovare il patto, quali Compagnia Alta Maremma delle Giubbe Verdi odv, Associazione Amici della Natura Rosignano odv; Fondazione Armunia Castello Pasquini, Always allways srls e Simona Rovini (non più in veste di realtà associativa ma come cittadina attiva). Condivisione del quadro normativo all'interno del quale ci muoviamo e degli obiettivi del patto di collaborazione; costruzione di un linguaggio comune, condivisione delle aspettative e delle idee progettuali per integrarle alle azioni del patto al fine di raggiungere gli obiettivi individuati e soprattutto condividere la modalità di operare già in corso. Il tutto valorizzando le competenze di ogni soggetto partecipante e definendo, sulla base di queste e dell'ingaggio di ognuno e ognuna, le co-responsabilità alla riuscita della progettualità che si metterà in campo.

Il primo incontro di coprogettazione si è già svolto in data 9 giugno 2026, durante il quale si è concordato di adottare per la co-progettazione un approccio di tipo operativo, alla luce del fatto che il patto è ancora attivo e vede le persone firmatarie coinvolte nello sviluppo delle attività estive (Wild Camp, notti nel bosco, altre iniziative serali). Si è deciso di prendersi l'estate per operare in sinergia e contestualmente conoscersi, approfondire lo strumento del patto, comprendere meglio modalità e obiettivi della collaborazione, confrontarsi sulle possibilità e le responsabilità che si presentano collaborando all'interno del patto. Un tempo quindi funzionale per l'elaborazione del nuovo testo del patto, che dovrà prevedere anche una proposta di uso del casale e relativa governance.